

Libro dei Verbali del Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese (CS)**COMUNE DI GUARDIA PIEMONTESE
(Provincia di Cosenza)****Ufficio del Revisore Unico****Verbale N.17 del 21 settembre 2024**

Oggi 21 settembre 2024 alle ore 9,00, presso il proprio studio professionale sito in Cosenza al Viale Sergio Cosmai nr.42, è convenuto il Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese (CS), Dott. Eustachio Ventura, nominato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n.14 del 07.07.2023 nonché con decorrenza dell'incarico dal 13.07.2023, per esaminare e prendere atto della proposta per il Consiglio Comunale con i relativi allegati, inerente la "APPROVAZIONE DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE (ART.243-BIS, D.LGS. N.267/2000), sottoscritta da parte del Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Tiziana Nigro, circa quanto sotto indicato in oggetto:

OGGETTO: PROPOSTA PIANO RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE ARTICOLO 243-BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 T.U.E.L.
--

➤ **Preliminarmente:**

lo scrivente revisore dichiara di aver ricevuto, tramite PEC dall'Ufficio protocollo del Comune di Guardia Piemontese (protocollo.amministrativoguardiapiemontese@asmepec.it), in data 03 settembre 2024, con lettera di trasmissione da parte della Responsabile del Servizio del Settore Finanziario dell'Ente - protocollo n. 0006037 del 03.09.2024:

- 1) la lettera di trasmissione della proposta inerente il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex articolo 243-bis TUEL, composto da una pagina;

Libro dei Verbali del Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese (CS)

- 2) prospetto denominato: “prospetto di bilancio a seguito di piano di riequilibrio”, composto da una pagina ;
- 3) il verbale di deliberazione del Consiglio Comunale del 06.06.2024 con cui si è deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all’art.243-bis del D.Lgs. n.267/2000;
- 4) il verbale di deliberazione della giunta comunale n.50 del 19.05.2015 denominato “Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell’art.3, comma 7 del D.Lgs. n.118/2011”;
- 5) il verbale di deliberazione del Consiglio Comunale del 18.06.2015, con cui si è deliberato il riaccertamento straordinario dei residui;
- 6) il verbale di deliberazione del Consiglio Comunale del 28.06.2022, con cui si è deliberato il disavanzo di amministrazione esercizio 2021 – provvedimento di ripiano ai sensi dell’art.188 del D.lgs. n.267/2000;
- 7) stampa del mastro capitolo anno 2021 denominato “contributo per ripiano disavanzo DL 73/2021 art.52” con il codice bilancio 2.01.01.01.001, composto da una pagina;
- 8) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità – creditore Agenzia del demanio per euro 69.905,02 divenuto poi euro 55.924,03 – composto da una pagina;
- 9) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità – creditore Calabria Maceri e Servizi S.p.A. per euro 195.016,41– composto da una pagina;
- 10) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità – creditore Provincia di Cosenza per euro 34.833,40 – composto da una pagina;
- 11) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità – creditore Regione Calabria Rifiuti per euro 111.473,52;
- 12) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone

Libro dei Verbali del Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese (CS)

- il riconoscimento della legittimità - creditori Hera Comm S.p.A., Servizio Elettrico Nazionale, Enel Energia Sp.A., Enel Sole S.p.A. per euro 1.217.284,36 - composto da una pagina;
- 13) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità - creditore Agenzia Entrate Riscossione per euro 809,98 - composto da una pagina;
- 14) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità - creditore Agenzia Entrate Riscossione per euro 5.046,66 - composto da una pagina;
- 15) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità - creditore Agenzia Entrate Riscossione per euro 200,00 - composto da una pagina;
- 16) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità - creditore Agenzia Entrate Riscossione per euro 304,26 - composto da una pagina;
- 17) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità - creditore ANCI per euro 866,30 - composto da una pagina;
- 18) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità - creditore Avv. Venosa Nicola per euro 1.513,47 - composto da una pagina;
- 19) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità - creditore Sig. Marmo Felice per euro 1.501,47 - composto da una pagina;
- 20) verifica degli equilibri 2023 - composto da quattro pagine;
- 21) prospetto denominato: "prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione anno 2023" - composto da una pagina;
- 22) verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n.24 del 29.12.2023, con cui si è deliberata la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art.20, D.Lgs. n.175/2016;
- 23) relazione della Responsabile del Settore Finanziario Dott.ssa Tiziana Nigro avente ad oggetto "azioni in programmazione

Libro dei Verbali del Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese (CS)

finalizzate all'aumento delle entrate (Settore Tributi) – composto da due pagine;

- 24) determinazione settore tecnico n.40 del 08.03.2024, rilasciata e sottoscritta dal Responsabile del Settore Ing. Giuseppe Caruso;
- 25) prospetto – costituito da una pagina - denominato “spese per missioni, programmi e macroaggregati”;
- 26) prospetto denominato “Mutui Guardia Piemontese”- composto da una pagina;
- 27) prospetto denominato “Tab. n.6 – Cronoprogramma ripiano disavanzo di amministrazione”, composto da una pagina;
- 28) piano di riequilibrio finanziario pluriennale – relazione, composto da n.46 pagine;
- 29) proposta di Consiglio Comunale n.12 del 02.09.2024, recante il titolo: “Approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale (art.243-bis, D.Lgs.n.267/2000).

Si precisa che il Comune di Guardia Piemontese, con delibera di Consiglio Comunale n.8 del 06.06.2024 ha deliberato, favorevolmente, il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale articolo 243-bis del TUEL, non immediatamente esecutiva, pubblicata in data 19.06.2024 e divenuta esecutiva il 29.06.2024, trasmessa ai sensi dell'articolo 243-bis, comma 2, del D.Lgs.n.267/2000 alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed al Ministero dell'Interno con nota protocollo n.4700 dell'01.07.2024, alla luce, soprattutto dei cospicui debiti fuori bilancio da riconoscere.

La consistenza dello squilibrio non rendeva possibile ripianare il disavanzo ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, pertanto, anche sulle continue e persistenti sollecitazioni dell'organo di revisione stesso – cfr. verbale n.05 del 08.09.2023 (parere al bilancio previsione 2023-2025), verbale n.07 del 04.12.2023 (parere sul PIAO 2023-2025), verbale n.08 del 04.12.2023 (parere sulle risorse decentrate), verbale n.09 del 24.12.2023 (parere su variazione bilancio previsione 2023-2025), verbale n.13 del 02.05.2024 (parere sul riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023), verbale n.14 del 27.05.2024

Libro dei Verbali del Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese (CS)

(parere sul bilancio consuntivo/rendiconto anno 2023), verbale n.15 del 10.06.2024 (parere sul PIAO 2024-2026), verbale n.16 del 23.07.2024 (parere su variazione bilancio previsione 2024-2026 e salvaguardia degli equilibri) l'Ente ha deciso, come sopra specificato, con delibera di consiglio comunale n.8 del 06/06/2024, il ricorso alla procedura degli art. 243-bis e seguenti del TUEL, così come introdotti dal D.L. n. 174/2012 e successive modifiche.

Per avviare il ricorso al piano di riequilibrio finanziario pluriennale è necessario fare riferimento ad una doppia procedura di approvazione di atti da parte del Consiglio Comunale. In primo luogo, bisogna far riferimento all'*art. 243-bis comma 1* in cui si afferma: *"I comuni e le province per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure di cui agli articoli 193 e 194 non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere, con deliberazione consiliare alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dal presente articolo"*.

Successivamente il comma 2 del suddetto articolo prevede: *"La deliberazione di ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale è trasmessa, entro 5 giorni dalla data di esecutività, alla competente sezione regionale della Corte dei conti e al Ministero dell'Interno."*

Pertanto, inizialmente viene deliberata l'intenzione dell'ente locale di ricorrere al piano di riequilibrio finanziario pluriennale - nel caso del Comune di Guardia Piemontese è il 06.06.2024 - e viene trasmessa ai soggetti individuati dalla norma entro cinque giorni dalla data di esecutività della delibera - nel caso del Comune di Guardia Piemontese è stata resa esecutiva il 29.06.2024 e trasmessa il 1° luglio 2024 alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed al Ministero dell'Interno (protocollo n.4700 dell'01.07.2024).

In seguito, riportando il *comma 5* del medesimo articolo, si evince che: *"Il consiglio dell'ente locale, entro il termine perentorio di novanta*

Libro dei Verbali del Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese (CS)

giorni dalla data di esecutività della delibera di cui al comma 1, delibera un piano di riequilibrio finanziario pluriennale di durata compresa tra quattro e venti anni, compreso quello in corso, corredato del parere dell'organo di revisione economico-finanziario."

Una volta che il piano di riequilibrio finanziario pluriennale viene approvato in Consiglio Comunale dovrà essere trasmesso alla sezione regionale della Corte dei Conti e al Ministero dell'Interno entro dieci giorni dalla data dell'adozione della delibera (articolo 243-quater, comma 1, TUEL).

Successivamente, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale potrà essere oggetto di eventuali richieste istruttorie alle quali bisognerà presentare risposta entro 30 giorni dalla ricezione (art. 243-quater, comma 2, TUEL). In caso di diniego del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, l'ente locale potrà presentare ricorso alle Sezioni riunite della Corte dei Conti entro 30 giorni dalla notifica (art. 243-quater, comma 5, TUEL).

In caso di approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, l'organo di revisione economico finanziario dovrà presentare semestralmente una relazione sullo stato di attuazione del piano e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati dal piano stesso (art. 243-quater, comma 6, TUEL).

L'Ente, pertanto, redige il piano di riequilibrio finanziario pluriennale che, corredato dal parere dell'Organo di revisione economico - finanziario, viene sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale, per poi essere trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nonché alla Commissione per la finanza e gli organici degli Enti Locali.

Pertanto, il Parere dell'Organo di Revisione economico - finanziario è parte integrante e sostanziale del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale.

Nella elaborazione del presente parere l'organo di revisione ha tenuto conto delle Linee Guida dello Schema Istruttorio approvato con la Deliberazione numero 5/SEZAUT/2018/INPR della Sezione Autonomie della Corte dei Conti.

Libro dei Verbali del Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese (CS)**I. Inquadramento preliminare del contesto dell'ente e della sua situazione economico - finanziaria**

E' necessario rammentare che lo scrivente organo di revisione, nominato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n.14 del 07.07.2023 nonché con decorrenza dell'incarico dal 13.07.2023 ed insediatosi in data 02.08.2023 (cfr. verbale n.2 del 02.08.2023), ha posto - sin da subito - la sua attenzione sul fatto di avere "contezza e cognizione della situazione generale dell'Ente", chiedendo alla Responsabile del Servizio Finanziario di ottenere copia della bozza di bilancio di previsione 2023-2025 a cui lo stesso revisore doveva rilasciare il relativo parere obbligatorio previsto dal TUEL.

Del resto nel verbale n.2 del 02.08.2023 lo scrivente revisore ritiene opportuno sottolineare come, nell'ambito delle prerogative imposte dal TUEL e dai Principi Contabili sui bilanci degli Enti Locali, avesse posto particolare attenzione, nei rapporti con i Responsabili dei vari settori, circa gli elementi del documento tecnico-contabile da esaminare ed affrontare in relazione alle problematiche eventualmente presenti, affermando quanto segue:

".....Il revisore unico, insieme con la dr.ssa Nigro, la Dr.ssa Oliverio e l'Ing. Caruso, dopo aver

preso atto

*che, nel corso della riunione, sono stati esaminati, tra gli altri argomenti, i **potenziali e presunti debiti fuori bilancio**, alla data odierna conosciuti e/o conoscibili, che si riepilogano, sostanzialmente, nelle tipologie di seguito elencate:*

- ***sentenze passate in giudicato:** in riferimento a tale tipologia l'organo di revisione richiede alla Dr.ssa Oliverio, Responsabile Amministrativo e del Contenzioso, una relazione da cui emergano i contenziosi presenti, la consistenza e/o quantificazione degli stessi nonché il grado del giudizio, tenendo conto dell'eventuale accantonamento - iscritto come per legge - in bilancio oppure nei bilanci di riferimento, confrontandosi con la Dr.ssa Nigro per tale riscontro. Infatti, il revisore unico ritiene indispensabile avere certezza circa lo stato dell'arte del contenzioso del Comune al fine di*

Libro dei Verbali del Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese (CS)

evidenziare eventualmente pignoramenti e/o atti di recupero dei crediti da parte di soggetti che hanno inteso instaurare pendenze giudiziarie con l'Ente dall'esito eventualmente incerto;

- **potenziali debiti per forniture di servizi:** per i quali, allo stato, i responsabili dei vari servizi devono fornire le opportune informazioni; a tal proposito, il dr. Ventura raccomanda la pronta acquisizione di tutti gli elementi necessari ai fini della valutazione, con apposita comunicazione da trasmettere a cura degli stessi responsabili dei servizi. La suddetta osservazione nasce dal fatto che il revisore unico ha ricevuto in data 3 luglio 2023 prot.1654 una comunicazione tramite PEC dalla società Calabria Maceri e Servizi S.p.A. da cui emerge una "proposta di piano di rientro" rivolta all'Ente per servizi di raccolta e smaltimento rifiuti per circa 300 mila euro riferita, a dire della Calabria Maceri e Servizi S.p.A., a prestazioni ".....riconducibili a parte di fatture scadute da oltre un anno e che il saldo lo si vedrebbe a distanza di circa due anni".

Infine, nell'ambito dell'incontro il dr. Ventura chiede alla dr.ssa Nigro, di conoscere lo stato dell'arte della riscossione dei tributi e ciò con riferimento ai residui attivi, alla loro vetustà, alla percentuale di riscossione nonché ai rapporti esistenti con le eventuali società di riscossione per ciò che attiene gli accertamenti del coattivo e le modalità di recupero dei crediti stessi.

Quanto sopra esposto evidenzia come le problematiche circa lo "stato di salute finanziaria" dell'ente fossero state trattate, cercando di porre l'accento sulle passività potenziali, quali ad esempio nella voce "acquisti e servizi" con la proposta di piano di rientro della società Calabria Maceri e Servizi S.p.A. che appariva - sin dall'inizio al sottoscritto - come una passività potenziale sostanziale, quindi un potenziale debito fuori bilancio.

Infatti, la situazione di economico-finanziaria è apparsa al sottoscritto già fortemente critica e gravemente compromessa.

Tant'è che in occasione del parere obbligatorio rilasciato al bilancio preventivo 2023-2025 dell'Ente, con il verbale n.5 dell'08.09.2023 - parliamo di un anno fa - l'organo di revisione nelle conclusioni sottolineava quanto segue:

Libro dei Verbali del Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese (CS)

“.....In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e valutato:

- il parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;*
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;*
- le variazioni rispetto all'anno precedente;*

➤ nonché preso atto che non sussistono gli equilibri di bilancio e, di conseguenza, non è possibile attestare la salvaguardia degli equilibri, risultando di fatto l'Ente in una situazione strutturalmente deficitaria;

➤ quindi tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del bilancio preventivo 2023-2025 alle risultanze della gestione e si invita l'Organo deliberante ad adottare con immediatezza le opportune azioni per ricondurre l'Ente in una condizione di equilibrio duraturo, senza tralasciare alcuna misura prevista dalla vigente normativa.

Tale contesto di criticità finanziaria dell'Ente, nello stesso parere obbligatorio al rendiconto (bilancio consuntivo) dell'anno 2023, con il verbale n.14 del 27.05.2024, l'organo di revisione rimarcava nella pagina n.23 come in ogni bilancio pur rappresentando un equilibrio formalmente pari a zero, gli equilibri di bilancio erano totalmente assenti, anzi con un Ente che già da tempo era in una sostanziale situazione di deficitarietà con un palese squilibrio strutturale, provocato da una serie di concause che partivano da cospicui debiti fuori bilancio ad imputazioni contabili negli accantonamenti per il fondo contenzioso nonché nel fondo crediti di dubbia esigibilità con importi inadeguati e incongrui.

“.....Comunque l'Organo di revisione ha verificato l'inesistenza dell'equilibrio di cassa, peraltro sottolineato in ogni parere di accompagnamento al bilancio preventivo 2023-2025, al bilancio di previsione 2024-2026 nonché all'odierno bilancio consuntivo 2023 da parte del revisore unico scrivente ed emerso formalmente nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione con un disavanzo di euro 3.571.903,76. Infatti, lo scrivente revisore unico ha sempre asserito che nonostante si evidenziasse nei bilanci preventivi un equilibrio formalmente pari a zero, alla luce di quanto esposto e rimarcato nei vari

Libro dei Verbali del Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese (CS)

pareri resi circa i debiti fuori bilancio, le passività potenziali presunte, i debiti fuori bilancio con nomina del Commissario ad Acta, le sentenze passate in giudicato, l'inadeguatezza e l'incongruità della consistenza del FCDE e del Fondo Contenzioso, gli equilibri di bilancio, sostanzialmente, si stimano non sussistere, conducendo l'Ente ad una situazione di deficitarietà nonché facendo trasparire chiaramente uno squilibrio strutturale".

Inoltre, l'organo di revisione in forza del suo verbale n.09 del 24.12.2023 faceva notare come anche l'assetto organizzativo degli uffici dell'Ente si riverberava sul contesto di criticità finanziaria poiché ciò che incideva, in modo preponderante, erano le ridotte dimensioni del Comune di Guardia Piemontese, quindi la presenza di personale LSU/LPU, determinando un "dialogo amministrativo" alquanto difficile e discordante tra i responsabili di settore che si può riassumere a pagina 4 dello stesso verbale n.9 del 24.12.2023 allorché si precisa che:

".....che la situazione organizzativa degli Uffici dell'Ente, penalizzata dalle ridotte dimensioni che incidono sull'attività amministrativa da porre in essere in questo particolare momento di criticità finanziaria, è fondata su un "dialogo lavorativo ed amministrativo" alquanto problematico e preoccupante tra i Responsabili di Settore ed il Segretario Comunale ovvero su continue richieste e/o conferme della ipotesi di mancanza degli equilibri di bilancio, per come si evince riportando e confrontando la nota dell'11.12.2023 del Segretario Comunale Avv. P. De Paola che afferma ".....In considerazione di tali rilievi, appare quanto mai doveroso ed opportuno un attento controllo da parte degli uffici dell'ente sul fondo accessorio 2023, ed una valutazione circa la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio che sia di riscontro ai richiamati rilievi mossi dall'Organo di Revisione. Pertanto, si invitano i Responsabili indicati in epigrafe, e per quanto di competenza, a voler fornire controdeduzioni al contenuto del verbale dell'Organo di Revisione proprio in ordine alla sostenibilità finanziaria (nel senso anzidetto della compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio) degli oneri scaturenti dal fondo accessorio così come costituito e determinato" oppure per come si evince dalla nota protocollo n.0008173 del 19.12.2023 della Responsabile del Settore Amministrativo Dott.ssa G. Oliverio che afferma nelle sue conclusioni ".....Atteso, però, come alla data odierna la sottoscritta non è a

Libro dei Verbali del Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese (CS)

*conoscenza di dichiarazione di dissesto finanziario per il Comune di Guardia Piemontese, mentre sulla sussistenza delle certificabilità della parte variabile del Fondo appare necessario acquisire una attenta verifica da parte del competente Settore Finanziario" oppure ancora per come si evince dalla nota protocollo n.0008086 del 15.12.2023 della Responsabile del Settore Amministrativo Dott.ssa G. Oliverio che specifica a pagina 4 (quattro) che "....Si fa presente come dal 20.07.2023 al 29.11.2023 sono stati notificati **12 atti di pignoramento**, di cui solo quello a firma dell'Avv. Lucchese per conto della società IMPEC Costruzioni srl ammonta ad € 194.043,94 aumentato della metà. A riguardo, codesta rispettabile Giunta comunale, a tutela delle attività istituzionali, con propria deliberazione n° 60 del 27.11.2023 ha inteso salvaguardare alcune voci di spesa da eventuale esecuzione forzata. Si deduce da quanto detto che, probabilmente, la situazione finanziaria, alla luce della esposizione della cassa ai suddetti pignoramenti, possa avere subito un notevole peggioramento nel corso dell'anno corrente. Deduzione che non può che rimanere teorica se non suffragata da una verifica all'attualità della situazione da parte del Responsabile Finanziario".*

Infine, a proposito di una carente gestione del processo amministrativo fra i vari responsabili di settore, evidenziato nel verbale n.09 del 24.12.2023, si sottolinea come il Segretario Comunale Avv. Paolo De Paola, con cui si è dialogato dall'insediamento avvenuto il 02 agosto 2023 sino al mese di maggio 2024, quando ha interrotto il rapporto lavorativo con il Comune di Guardia Piemontese, per come risulta dalla convocazione del Consiglio Comunale, datata 29.04.2024, con all'ordine del giorno lo scioglimento della convenzione del servizio di segreteria comunale insieme con il Comune di Grimaldi, non è mai stato comunicato all'organo di revisione la cessazione dell'incarico dello stesso Avv. P. De Paola, se non apprendendo dal sito dell'Ente la nomina di nuovo segretario comunale, nella persona dell'Avv. Pietro Manna, per il quale è stata programmata altra sostituzione con altro segretario comunale a seguito di interlocuzione per le vie brevi con la Responsabile del Servizio Finanziario.

Stante la situazione di grave disequilibrio finanziario dell'Ente,

Libro dei Verbali del Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese (CS)

l'organo di revisione invitava l'Amministrazione dell'Ente ed il Consiglio Comunale, a più riprese nei vari pareri obbligatori per legge, a valutare l'opportunità di attivare le idonee procedure di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL, cosa che è stata deliberata con Consiglio Comunale n.08 del 06.06.2024, oppure nel caso in cui l'ipotesi di risanamento fosse inattuabile oppure non perseguibile dal punto di vista del tempo a disposizione, valutare l'opportunità di applicare l'articolo 244 del TUEL, definendo il default dell'Ente con la successiva dichiarazione di dissesto.

L'urgenza e la indifferibilità del ricorso al piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte dell'Ente hanno trovato riscontro in due valutazioni oggettive:

- a) è stato indispensabile bloccare, per l'Ente, le procedure esecutive dei creditori/fornitori con il ricorso all'adozione del piano di riequilibrio pluriennale finanziario, previsto dall'articolo 243-bis del TUEL, così avvalorando l'effetto disciplinato dalla legge di bloccare le stesse procedure esecutive sino all'approvazione o al diniego del piano di riequilibrio pluriennale finanziario;
- b) è necessario poter coprire il disavanzo in un lasso temporale che va da 4 a 20 anni, a partire dall'esercizio 2024.

II. Cause che hanno determinato lo squilibrio economico-finanziario

Nonostante l'organo di revisione scrivente abbia sempre inserito nel paragrafo, delle relazioni al bilancio consuntivo/rendiconto nonché nei pareri ai bilanci di previsione, "Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte" oppure "Osservazioni e suggerimenti" oppure nelle "Conclusioni" l'evidenza di una grave e persistente situazione di squilibrio strutturale, accertando l'insussistenza degli equilibri di bilancio, senza possibilità di attestare la salvaguardia degli stessi equilibri, determinando un risultato di fatto per l'Ente di situazione strutturalmente deficitaria, i suggerimenti non sono stati ascoltati, addirittura anche indicando nelle voci di "acquisti e servizi" ove erano allocati i debiti fuori bilancio, come in occasione del parere rilasciato al bilancio preventivo 2023-2025 nel verbale

Libro dei Verbali del Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese (CS)

n.05 dell'08.09.2023 il cui stralcio di pagina 30, ad ogni buon fine, viene qui riportato:

“.....sul fronte della spesa, a proposito della voce “acquisti beni e servizi”, in particolare quella correlata alle spese per gestione rifiuti e per illuminazione pubblica, si prescrive all'Ente di effettuare apposita ricognizione delle somme da impegnare con i relativi contratti di servizi al fine di individuare eventuali e potenziali debiti fuori bilancio (cfr. proposta piano di rientro della società Calabria Maceri e Servizi S.p.A. per servizi di raccolta e smaltimento rifiuti nonché gli atti di cessione del credito afferenti i consumi energetici)”;

Peraltro, il ritardo temporale accumulato nel prendere atto della grave situazione finanziaria con i debiti fuori bilancio, gli inadeguati ed incongrui accantonamenti ai fondi contenzioso per le passività potenziali e fondo crediti dubbia esigibilità, le carenze nella gestione amministrativa circa un “dialogo lavorativo ed amministrativo” alquanto problematico e preoccupante tra i Responsabili di Settore ed il Segretario Comunale, a parere dello scrivente, hanno inciso in modo determinante per il rilascio di un **parere “non favorevole” al presente piano di riequilibrio finanziario pluriennale.**

Quanto sopra affermato fa il paio con le conclusioni alle pagine n.43 e n.44 del verbale n.12 del 19.04.2024, parere obbligatorio sul bilancio di previsione 2024-2026, che recita così:

*“.....Purtroppo va evidenziato che le suddette situazioni riferite ai debiti fuori bilancio **se non rimosse all'epoca** oppure adeguatamente trattate **nell'immediatezza** (dall'approvazione del bilancio preventivo 2023/2025 sono trascorsi più di sette mesi, così rimandando ogni decisione in merito alle questioni sopra rappresentate, sia riferito agli Amministratori comunali, sia riferito ai Dirigenti comunali) potrebbero condurre, in breve tempo, l'Ente al **default** per la presenza dei medesimi **debiti fuori bilancio**, in particolar modo nel settore Tecnico e nel settore Amministrativo e, quindi, con le conseguenti ricadute nel Settore Finanziario, con potenziali responsabilità – se configurate con i profili previsti dalla legge – degli stessi Dirigenti comunali e degli stessi Amministratori comunali per **“danno erariale”**, valutato che proprio dal Segretario Comunale Avv. P. De Paola era stata inoltrata la nota*

Libro dei Verbali del Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese (CS)

protocollo n.6858 del 30.10.2023 con cui si raccomandava vivamente ai Responsabili dei Settori di effettuare l'attività di ricognizione e monitoraggio, richiesta dal Consigliere Sig. Marco Sconosciuto al fine di riscontrare quanto aveva scritto l'organo di revisione nel parere rilasciato al Bilancio di Previsione 2023/2025, facendo emergere nel più breve tempo possibile le criticità finanziarie segnalate, ponendo rimedio, se riscontrata, l'assenza degli equilibri di bilancio, con il riconoscimento e la relativa copertura dei debiti fuori bilancio – se confermati – rispetto ad una condizione di squilibrio finanziario strutturale dell'Ente comunale. Peraltro, la stessa Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa T. Nigro, nella sua nota protocollo n.7709 del 29.11.2023, venendo incontro ed in perfetta condivisione con quanto richiesto dal Segretario Comunale nella sua nota, protocollo n.6858 del 30.10.2023, conferma la necessità di procedere ad una ricognizione e monitoraggio da parte di tutti i Responsabili di Settore”.

L'organo di revisione scrivente precisa che tutti i pareri rilasciati, ad eccezione del primo sul PEF anno 2023, per il quale si è preso atto di quanto comunicava l'Amministrazione ed il responsabile dell'Ufficio Tecnico, **riportano pareri “non favorevoli”**.

La massa passiva da ripianare è stata finalmente proposta, nel suo ammontare, dalla Responsabile del servizio finanziario in occasione del Rendiconto anno 2023, a cui ha fatto seguito il mio verbale n.14 del 27.05.2024 con un disavanzo di euro -3.571.903,76 scomposto per come indicato a pagina n.7 nella redazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale redatto dall'Ente.

A proposito delle cause principali del suddetto disavanzo, citate nella relazione al piano di riequilibrio finanziario pluriennale, si ritiene necessario precisare le stesse cause che a parere dello scrivente revisore, hanno provocato la situazione di squilibrio finanziario emersa per:

- 1) i consistenti residui attivi, crediti ad elevata percentuale di inesigibilità, bassa capacità di riscossione delle entrate nel tempo, con l'iscrizione di un FCDE inadeguato ed incongruo, nonostante l'ultimo incremento nell'accantonamento del FCDE in occasione del Rendiconto dell'anno 2023, con ciò corroborando quanto sostenuto dall'organo di revisione nel

Libro dei Verbali del Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese (CS)

suo verbale n.03 dell'11.08.2023 allorché si spiegava che:
".....A prima vista appare molto improbabile che la capacità di riscossione dei residui attivi finiti nell'accertamento coattivo quali IMU, TARI, Servizio idrico, improvvisamente possa accelerare, segnando una inversione di tendenza. Del resto tale conclusione è corroborata dal fatto che nella verifica dei residui attivi con la Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Nigro il revisore unico ha fatto richiesta di avere cognizione e contezza dei rapporti esistenti con società di riscossione a cui sono stati affidati i carichi dell'accertamento coattivo. Da tale riscontro è emerso nel caso della società SITEC S.r.l. di Belvedere M. (CS) l'Ente ha ricevuto una missiva protocollata dall'Ente al n.4676 del 19.07.2023 nella quale si comunica la trasmissione delle "....spettanze residue iva inclusa relative alle riscossioni di seguito riportate in tabella..." con evidenza delle imposte, delle singole annualità della tipologia di accertamento, della somma riscossa nonché dell'aggio spettante alla medesima società di riscossione, rimarcando che le imposte afferiscono annualità quali 2010-2011-2012-2013-2014 e 2015 per un importo riscosso di euro 149.295,26 ed un aggio spettante alla SIEC S.r.l. del 28% pari ad euro 41.802,67 a cui occorre decurtare degli acconti già corrisposti per corrisposti per circa 14.574 euro, residuando una differenza di aggio da corrispondere di euro 27.228 circa. Va da sé che tale situazione sopradescritta conferma quanto affermato nel punto sub. B) circa una bassa capacità di riscossione dei residui attivi che se utilizzata per rafforzare i valori del bilancio di previsione lato entrate sicuramente crea carenze e difficoltà nelle previsioni di cassa che finiscono con il determinare carenze nella gestione delle risorse finanziarie".

Pertanto, altro un elemento principale che ha determinato lo squilibrio economico - finanziario è stata l'assenza di un rigoroso monitoraggio dei residui in particolare affinché si riducesse l'entità dei residui attivi, aumentando la velocità di riscossione nonché verificando attentamente le ragioni di mantenimento degli stessi;

- 2) servizi di primaria importanza quali l'illuminazione energetica ed il servizio di smaltimento/raccolta rifiuti che hanno accolto

Libro dei Verbali del Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese (CS)

i maggiori debiti fuori bilancio, qualificati così in ossequio all'articolo 194, 1° comma, lettera e) del TUEL poiché debiti derivanti da forniture di beni e/o prestazioni di servizi professionali e non, tutti assimilabili quali beni e/o servizi acquisiti in violazione delle norme sull'impegno, nei limiti dell'accertata utilità (vantaggio economico) e del dimostrato arricchimento (accrescimento patrimoniale o risparmio spesa) per l'Ente, senza giusta causa, e nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, quindi previsti, come detto sopra dall'articolo 194, 1° comma, lettera E) del TUEL;

- 3) mancata attestazione del responsabile di settore di assenza di passività latenti e/o sentenze passate in giudicato con l'indicazione e la valorizzazione dei relativi importi, accantonamenti rischi non adeguati alla fattispecie, ciò al fine di far emergere le passività potenziali, nonostante sul piano di riequilibrio finanziario pluriennale redatto siano stati indicati a pagina n.29 singolarmente;
- 4) le carenze nell'organizzazione amministrativa per le ridotte dimensioni dell'Ente.

Queste cause sembrano aver proiettato in modo netto e chiaro il Comune verso una condizione strutturalmente deficitaria e quindi rafforzano la necessità di esprimere un parere contrario al piano di riequilibrio finanziario pluriennale, considerato che le forti preoccupazioni del Revisore esposte nei vari pareri succedutisi nel corso di un anno - dall'agosto 2023 al settembre 2024 - sono rimaste inevase oppure in attesa di risposte formali (attestazioni dei dirigenti di settore, azioni da intraprendere da parte degli amministratori comunali, ecc.) che hanno tardato ad arrivare, provocando un irrimediabile danno alla gestione dell'Ente ed alle sue possibilità di ripresa economico-finanziaria.

In ultimo, per essere precisi fino in fondo, l'organo di revisione evidenzia che tra le cause che **non hanno provocato** lo squilibrio economico - finanziario, occorre certamente evidenziare **l'assenza di anticipazione di cassa.**

Libro dei Verbali del Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese (CS)**III. Segnalazioni dell'Organo di revisione relative alla gestione finanziaria**

Il revisore unico scrivente, entrato in carica nei primi giorni di agosto 2023, ha verificato che, nei pareri rilasciati dal precedente organo di revisione economico-finanziaria, nella persona del Dott. Saverio Carlo Greco, era stato segnalato il consistente volume di residui, sia attivi che passivi, relativi alla gestione corrente, invitando l'Ente ad attuare un più puntuale monitoraggio delle relative componenti al fine, sia di ridurre l'entità, sia di procedere ad un puntuale calcolo del FCDE ritenuto non adeguato.

Così come del resto aveva affermato la presenza di incongrui accantonamenti per passività potenziali.

Inoltre, il precedente revisore aveva segnalato la presenza di debiti fuori bilancio in più verbali e per tutti valga il verbale n.18 del 07.06.2023, con oggetto il rilascio del parere sul Rendiconto dell'anno 2022.

E' inutile aggiungere, come già avvenuto nel paragrafo delle informazioni preliminari del presente documento, da parte dello scrivente revisore che, continue e persistenti, sono state le sollecitazioni dello stesso organo di revisione cfr. verbale n.05 del 08.09.2023 (parere al bilancio previsione 2023-2025), verbale n.07 del 04.12.2023 (parere sul PIAO 2023-2025), verbale n.08 del 04.12.2023 (parere sulle risorse decentrate), verbale n.09 del 24.12.2023 (parere su variazione bilancio previsione 2023-2025), verbale n.13 del 02.05.2024 (parere sul riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023), verbale n.14 del 27.05.2024 (parere sul bilancio consuntivo/rendiconto anno 2023), verbale n.15 del 10.06.2024 (parere sul PIAO 2024-2026), verbale n.16 del 23.07.2024 (parere su variazione bilancio previsione 2024-2026 e salvaguardia degli equilibri).

Libro dei Verbali del Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese (CS)**III. Consistenza dello squilibrio complessivo**

L'organo di revisione prende atto che il disavanzo complessivo dell'Ente pari ad **euro -3.571.903,76** oggetto del piano di risanamento pluriennale è così costituito:

- quanto ad **euro 138.409,32** derivante dal disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui ancora da ripianare per come indicato nella delibera di giunta n.50 del 19.05.2015, dove l'Ente ha registrato un disavanzo di euro 197.727,60 per il quale è stato previsto un ripiano in 30 anni con rata annuale di euro 6.509,92;
- quanto ad **euro 452.061,58** derivante dal rendiconto 2021 quale quota del disavanzo generata dalla contabilizzazione del FAL, ricevendo un contributo di euro 116.830,00 finalizzato a ridurre parzialmente il suddetto disavanzo, così determinando un disavanzo da gestire da FAL per **euro 335.231,58** da ripianare nel periodo compreso tra il 2024 ed il 2030 con rata annuale di euro 47.890,23;
- quanto ad **euro 119.272,48** quale rata residua del ripiano previsto nel triennio 2022-2024 della quota di disavanzo ex art.188 registrata in occasione del disavanzo 2021;
- quanto ad **euro 2.978.990,38** quale ulteriore disavanzo costituito da debiti fuori bilancio per euro 1.955.037,71, accantonamento al fondo imprevisti del piano per euro 250.000,00 e disavanzo reale per euro 773.952,67. Successivamente alla redazione del piano e dopo ulteriori verifiche da parte degli uffici post approvazione Rendiconto anno 2023 il valore dei debiti fuori bilancio è diminuito ad **euro 1.624.773,86** così composto:
 - a) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità - creditore Agenzia del demanio per euro 69.905,02 divenuto poi euro 55.924,03 - composto da una pagina;
 - b) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità - creditore

Libro dei Verbali del Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese (CS)

- Calabra Maceri e Servizi S.p.A. per euro 195.016,41-
composto da una pagina;
- c) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità - creditore Provincia di Cosenza per euro 34.833,40 - composto da una pagina;
- d) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità - creditore Regione Calabria Rifiuti per euro 111.473,52;
- e) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità - creditori Hera Comm S.p.A., Servizio Elettrico Nazionale, Enel Energia Sp.A., Enel Sole S.p.A. per euro 1.217.284,36 - composto da una pagina;
- f) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità - creditore Agenzia Entrate Riscossione per euro 809,98 - composto da una pagina;
- g) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità - creditore Agenzia Entrate Riscossione per euro 5.046,66 - composto da una pagina;
- h) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità - creditore Agenzia Entrate Riscossione per euro 200,00 - composto da una pagina;
- i) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità - creditore Agenzia Entrate Riscossione per euro 304,26 - composto da una pagina;
- j) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità - creditore ANCI per euro 866,30 - composto da una pagina;
- k) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si

Libro dei Verbali del Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese (CS)

propone il riconoscimento della legittimità - creditore Avv. Venosa Nicola per euro 1.513,47 - composto da una pagina;

- l) scheda per accertamento debiti fuori bilancio di cui si propone il riconoscimento della legittimità - creditore Sig. Marmo Felice per euro 1.501,47 - composto da una pagina.

Il suddetto disavanzo manifestatosi in primis con le conseguenze negative del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui attivi nonché per disavanzi generati dalla contabilizzazione da FAL, ma soprattutto per la presenza di ingenti debiti fuori bilancio, emersi nel loro ammontare e nella loro natura, con una procedura creata dall'Ente, istituendo apposite schede di accertamento dei debiti fuori bilancio come sopra rappresentati.

La massa passiva di euro 2.648.726,53 viene ripartita su una durata di quindici anni, tenuto conto di quanto prevede l'articolo 243-bis, comma 5-bis, del TUEL dove si segnala che il rapporto fra il totale della massa passiva da ripianare (euro 2.648.726,53) e gli impegni al Titolo I della spesa dell'ultimo rendiconto approvato (ossia quello relativo all'esercizio 2023 pari ad euro 2.134.636,28) é pari al 124% quindi superiore al 100% con conseguente possibilità di prevedere una durata massima di venti anni, compreso l'esercizio in corso.

Per quanto riguarda i rischi potenziali connessi al contenzioso in essere l'Ente, in un quadro di prudente valutazione, ritiene congruo l'accantonamento effettuato in sede di Rendiconto anno 2023 per un valore di euro 40.000,00 in relazione alle cause pendenti esposte a pagina n.29 del piano di riequilibrio finanziario pluriennale redatto. L'organo di revisione, pertanto, per quanto riguarda la consistenza dello squilibrio da ripianare, evidenzia:

- a) che il ripiano deve avvenire per il dato relativo al disavanzo di amministrazione che emerge per il riaccertamento straordinario dei residui, in particolare per quelli attivi, nonché per i disavanzi da FAL;
- b) in aggiunta al ripiano dei debiti fuori bilancio, fattispecie riscontrata ed importante nel suo ammontare per euro

Libro dei Verbali del Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese (CS)

2.648.726,53 come esposto nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale redatto dall'Ente;

- c) che l'Ente non ha quantificato passività potenziali che eventualmente potrebbero gravare negli esercizi futuri in conseguenza della definizione di cause pendenti, ritenendo congruo l'accantonamento di euro 40.000,00.

m) Riaccertamento straordinario dei residui

Come appena indicato nel paragrafo precedente l'Ente ha indicato quanto ad **euro 138.409,32** il disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui ancora da ripianare, in forza della delibera di giunta n.50 del 19.05.2015, in cui lo stesso Comune ha registrato un disavanzo di euro 197.727,60 per il quale è stato previsto un ripiano in 30 anni con rata annuale di euro 6.509,92.

n) Ricorso al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria ex articolo 243-ter del TUEL

Il Comune di Guardia Piemontese, contestualmente all'attivazione della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, **ha chiesto** l'accesso al fondo di rotazione per la stabilità finanziaria di cui all'articolo 243-ter del TUEL, reputandola una misura di riequilibrio economico-finanziario per un importo massimo di euro 300,00 per abitante, quale strumento di liquidità.

Pertanto, tenuto conto del numero dei residenti nel Comune di Guardia Piemontese pari a n.1.917 abitanti il totale previsto quale fondo di rotazione ex articolo 243-ter del TUEL è pari ad euro 575.100,00 con restituzione della somma in dieci anni.

L'Ente ritiene opportuno richiedere l'anticipo del 50% del suddetto fondo, come previsto dall'articolo 1, comma 960, della Legge di Bilancio 2019 (Legge n.145/2018), con previsione di entrata di tale somma in una prima rata nel 2025 ed in una seconda rata nel 2026.

Libro dei Verbali del Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese (CS)**o) Attestazione sui contenuti del Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale**

L'organo di revisione esprime, per quanto riguarda le misure di riequilibrio economico-finanziario, ad eccezione del ricorso al Fondo di rotazione ex articolo 243-ter del TUEL già trattato nel paragrafo precedente, una valutazione negativa circa l'elenco riportato alle lettere a), c), d) ed e).

Infatti la lettera a) inerente l'incremento di gettito IMU e imposta di soggiorno, con recupero dell'evasione IMU, tenuto conto di quanto riportato nel verbale n.03 dell'11.08.2023 allorché si evidenziava che:

B) *".....Per quanto attiene il documento contabile previsionale 2023-2025 il revisore unico, ad una prima analisi, si è soffermato sulle entrate del titolo 1°, del titolo 2° e del titolo 3° evidenziando che le imputazioni in entrata per "previsioni di competenza" dovranno risentire pesantemente delle "previsioni di cassa", con una capacità di riscuotere l'ammontare dei residui attivi che nel titolo 1° ammontano ad euro 785.939, nel titolo 2° ammontano ad euro 706.553 e nel titolo 3° ammontano ad euro 1.164.125. A prima vista appare molto improbabile che la capacità di riscossione dei residui attivi finiti nell'accertamento coattivo quali IMU, TARI, Servizio idrico, improvvisamente possa accelerare, segnando una inversione di tendenza. Del resto tale conclusione è corroborata dal fatto che nella verifica dei residui attivi con la Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Nigro il revisore unico ha fatto richiesta di avere cognizione e contezza dei rapporti esistenti con società di riscossione a cui sono stati affidati i carichi dell'accertamento coattivo. Da tale riscontro è emerso nel caso della società SITEC S.r.l. di Belvedere M. (CS) l'Ente ha ricevuto una missiva protocollata dall'Ente al n.4676 del 19.07.2023 nella quale si comunica la trasmissione delle ".....spettanze residue iva inclusa relative alle riscossioni di seguito riportate in tabella..." con evidenza delle imposte, delle singole annualità della tipologia di accertamento, della somma riscossa nonché dell'aggio spettante alla medesima società di riscossione, rimarcando che le imposte afferiscono annualità quali 2010-2011-2012-2013-2014 e 2015 per un importo riscosso di euro 149.295,26 ed un aggio spettante alla SIEC S.r.l. del 28% pari ad euro 41.802,67*

Libro dei Verbali del Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese (CS)

a cui occorre decurtare degli acconti già corrisposti per corrisposti per circa 14.574 euro, residuando una differenza di aggio da corrispondere di euro 27.228 circa. Va da sé che tale situazione sopradescritta conferma quanto affermato nel punto sub. B) circa una bassa capacità di riscossione dei residui attivi che se utilizzata per rafforzare i valori del bilancio di previsione lato entrate sicuramente crea carenze e difficoltà nelle previsioni di cassa che finiscono con il determinare carenze nella gestione delle risorse finanziarie”.

Pertanto, appare alquanto improbabile l’inversione di tendenza per come descritto con la stima del recupero pari ad euro 150.000,00 in aggiunta alle succitate difficoltà organizzative ed alle carenze evidenziate circa il “dialogo amministrativo e lavorativo” tra i vari Responsabili di settore.

Lo scrivente revisore ricorda a sé stesso che la disorganizzazione amministrativa conduce potenzialmente ad un default dell’Ente, difficilmente recuperabile senza azioni nello specifico che, sicuramente, non possono essere quelle enunciate nel documento redatto dalla Responsabile del servizio finanziario dove richiama quanto segue: “.....di affidare tutte le attività inerenti bonifica ed aggiornamento banche dati, accertamento, riscossione, rettifica e monitoraggio a soggetti esterni cercando di garantire una continua e costante attività di supporto formativo ai dipendenti del settore tributi, proprio in vista di un controllo generale sull’evaso”.

Ciò sembra in contrasto fino a quanto sopra esposto ed avvenuto con i cosiddetti “soggetti esterni”, mai controllati nella riscossione e con livelli di riscossione stessa ridotti ai minimi termini nonché con incassi di tributi vetusti.

Peraltro, l’organo di revisione ha ricevuto una PEC con il potenziale acquisto di un software per la gestione dell’imposta di soggiorno che si ricollega alle misure messe in atto per aumentare le entrate del Comune di Guardia Piemontese.

Per quanto riguarda la lettera c) l’incremento di maggiore entrate con previsione di incassi da un “piano di taglio boschi” e la “affrancazione di beni oggetto di usi civili e livelli” occorre quanto meno supportarlo con elementi di fatto e non semplicemente continuare

Libro dei Verbali del Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese (CS)

ad enunciare la soluzione, ritenendo tale alternativa quanto meno irrealistica e difficilmente realizzabile nell'immediato.

Del resto anche la lettera d) riguardante incassi potenziali derivanti da "*alienazioni e valorizzazioni patrimoniali*" costituisce anch'essa una enunciazione poiché improbabile che l'Ente riesca a porre in essere le procedure di evidenza pubblica per cedere i beni non indispensabili al valore indicato di euro 220.000,00 costituendo tale soluzione un'ipotesi di lavoro non supportata da elementi reali e fattuali, ma rappresentando il solito "libro dei sogni"!!

Infine per quanto riguarda la lettera e) l'organo di revisione si è speso sin dall'inizio del proprio mandato nell'affermare che il FCDE è **assolutamente inadeguato e incongruo** alla luce dell'ingente massa di residui attivi, della loro vetustà e soprattutto della ridotta capacità di riscossione nel tempo dei crediti affidati quale recupero coattivo alle società di riscossione (cfr. pagine n.03 e n.04 del verbale del revisore unico n.03 dell'11/08/2023).

Del resto nella nota integrativa allegata al bilancio preventivo 2024-2026 (cfr. verbale n.12 del 19.04.2024 dell'organo di revisione) non fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), senza evidenziare in alcun modo il criterio applicato ed i calcoli eseguiti.

Ed infine l'organo di revisione esprime una valutazione negativa sulla mancanza di riorganizzazione degli uffici, rimarcando il fatto che più volte è stata richiesta agli Uffici un'attestazione sul contenzioso in essere, mai fornita.

p) Attendibilità delle previsioni di entrata

L'organo di revisione, in merito alle previsioni di entrata, si riferisce a quanto affermato nel paragrafo sopra riportato.

Pertanto, riguardo ai dati inseriti nel piano, essi risultano non attendibili, sulla base delle informazioni attualmente in possesso degli enti locali e sulla base degli andamenti storici, esprimendo scetticismo in particolare per le soluzioni di maggiori entrate

Libro dei Verbali del Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese (CS)

indicate alle lettere a), c), d) ed e).

L'organo di revisione ribadisce che, le linee guida per la redazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, licenziate nel 2018 dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti, prevedono che particolare significato assume nella costruzione del percorso di riequilibrio la verifica di congruità del FCDE che si ritiene inadeguato e incongruo per le ragioni sopra specificate.

Inoltre, va da sé che le suddette linee guida impongono all'organo di revisione di vigilare sulla sostenibilità del bilancio, insieme con la Responsabile del servizio finanziario, che nel caso del piano di riequilibrio finanziario pluriennale non appare sostenibile.

q) Adeguatezza delle misure per il risanamento individuate nel piano

Per le spese l'Ente ha previsto le somme necessarie a far fronte al funzionamento dell'Ente.

Riguardo alle razionalizzazioni e riduzioni ha programmato la riduzione delle voci per prestazioni di servizi e trasferimenti, così come previsto dal piano (10% per acquisto di beni e servizi e 25% per trasferimenti) che a ragion del vero aveva già iniziato ad operare negli esercizi precedenti.

La voce personale è stabile e si prevede in costante riduzione, nonostante la nuova programmazione del fabbisogno del personale preveda nuove assunzioni che si ribadisce andranno a sostituire le unità cessate e/o che cesseranno, senza alcun aumento della spesa del personale.

r) Attestazione in materia di indebitamento

L'Organo di Revisione attesta che l'Ente ha rispettato nel triennio 2021/2023 i limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art.204, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, così come esposto:

Libro dei Verbali del Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese (CS)

	Rendiconto esercizio 2021	Rendiconto esercizio 2022	Rendiconto esercizio 2023
Entrate correnti	2.576.554,98	3.262.312,47	2.339.228,07
Interessi passivi	148.303,47	138.396,89	128.655,20
Incidenza percentuale	5,76%	4,24%	5,50%
Controllo limite art. 204 TUEL	10	10	10

Si precisa che il Comune non ha fatto ricorso né a leasing immobiliare in costruendo e non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

Infine, l'Ente ha rispettato i vincoli previsti dall'articolo 119, comma 6, della Costituzione.

s) Parere sul piano

L'Organo di revisione economico-finanziaria dà atto che il piano di riequilibrio finanziario pluriennale **non tiene conto** di tutte le misure necessarie per superare le condizioni di squilibrio rilevate pur contenendo:

- la ricognizione con relativa quantificazione dei fattori di squilibrio rilevati: disavanzo di amministrazione risultante dal riaccertamento ordinario dei residui nonché disavanzo per la copertura di debiti fuori bilancio e passività potenziali;

- l'individuazione, con relativa quantificazione e previsione dell'anno di effettivo realizzo, di tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale di bilancio con l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione accertato e la copertura delle passività potenziali con l'accantonamento nel rendiconto anno 2023.

L'organo di revisione, atteso quanto finora analizzato,

esprime

parere non favorevole sul Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, in relazione alla idoneità delle misure individuate,

Libro dei Verbali del Revisore Unico del Comune di Guardia Piemontese (CS)

all'attendibilità ed alla sostenibilità delle previsioni di entrata, alla veridicità delle previsioni di spesa e quindi alla effettiva possibilità di raggiungere il riequilibrio nel periodo considerato.

L'organo di revisione trasmette tramite PEC al protocollo dell'Ente il presente verbale, composto da nr. 15 (quindici) pagine, affinché il medesimo venga trasmesso al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, ai Consiglieri Comunali tutti, all'Assessore al Bilancio, al Segretario Generale, al Responsabile del Servizio Finanziario, al Responsabile del Servizio Amministrativo ed al Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

La riunione si conclude alle ore 20,35 previa redazione del presente verbale.

IL REVISORE UNICO

Dott. Eustachio Ventura